



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 13/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2017.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **tredecim** del mese di **febbraio** alle ore **20:30** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA H. MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Presente
SASSI MONIS	Consigliere	Assente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Assente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Presente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Presente

Presenti N. **15** Assenti N. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Sassi Monis e Bertolani Sara.

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Binini Emilio .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

La seduta è aperta alle ore 20.34.

Si da' atto che è entrato il Consigliere Sassi Monis, i presenti sono ora n. 16.

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Marco Cassinadri e gli assessori non consiglieri Graziella Blengeri, Milena Beneventi, Massimiliano Grossi.

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2017

Il Consiglio Comunale

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Sindaco in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 21.12.2017 (costituito dagli atti portanti i numeri dal n. 63 al n. 76 compreso);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

DA' ATTO

1) che il verbale della seduta consiliare del giorno 21.12.2017 (costituito dagli atti portanti i numeri dal n. 63 al n.76 compreso) si intende approvato come segue:

Presenti: n. 16 – Votanti: n. 13 – Astenuti: n. 3 (I consiglieri Montelaghi, Sassi e Stanzione)

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari: nessuno



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Segretario
BININI EMILIO

Consiglio comunale del 21 dicembre 2017

SEGRETARIO

Appello

VACCARI Alberto	presente
BRINA HALLER Ernesto Michele	assente giustificato
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
SASSI Monis	presente
BERTOLANI Sara	presente
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	assente giustificato
MONTELAGHI Alberto	assente giustificato
STANZIONE Alessandro	assente giustificato
Presenti: 13	

Assessori

- Marco Cassinadri;
- Graziella Blengeri;
- Silvia Taglini;
- Milena Beneventi;
- Massimiliano Grossi.

PRESIDENTE

13 presenti, la seduta è valida, a nome dei consiglieri Macchioni, Montelaghi e Stanzone che mi hanno chiamato, vi faccio gli auguri.

Iniziamo il Consiglio comunale di giovedì 21 dicembre:

Punto n. 1: “Comunicazioni del Sindaco ”

Non ci sono comunicazioni.

Punto n. 2 : “Approvazione verbali seduta consiliare del 13 novembre e del 28 novembre 2017”

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione della seduta del 13.11.17:

Presenti 13

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Votazione seduta del 28.11.17 :

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: “ Determinazione delle aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili TASI anno 2018 “

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicensindaco

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Ricordiamo come la legge di bilancio 2018 mira a contenere anche per l'anno 2018 il livello complessivo della pressione tributaria, attraverso la proroga di un anno del blocco dell'aumento del tributo e dell'addizionale attribuiti alla Regione e agli enti locali, con la legge dello Stato, pertanto per l'anno 2018, si riconfermano le aliquote 2017 già confermate per l'anno 2016.

E' giusto ricordare in questa sede che per quanto riguarda il 2016 i contribuenti che sono seguiti dal servizio F24 online, che è un servizio prestato dalla amministrazione sono 615, e tra queste persone ci sono anche i cosiddetti sottosoglia, che sono coloro che hanno solamente 12 euro che pertanto non versano niente.

Per quanto riguarda le aliquote TASI 2018, le riepiloghiamo: 0 per mille punto A, abitazione principale, pertinenze annesse e equiparate.

B: unità immobiliari appartenenti al gruppo A diverse dalla abitazione principale ed equiparata

Punto C: alloggi regolarmente assegnati all'ex Ist. Autonomo case popolari e agli ERP comunque denominati, aventi le stesse finalità IACP

Punto D: unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali B C ad eccezione delle pertinenze di cui sopra, dei fabbricati appartenenti alle C1 e C3 e aree edificabili.

Il 2,5 per mille per fabbricati costruiti destinati dalla impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, i cosiddetti immobili merce.

1 per mille fabbricati ad uso strumentale di natura rurale, 1,5 per mille fabbricati appartenenti alla categoria D, ad eccezione D 10, categoria catastale C1 e C3.

Come ben sapete, il discorso TASI, per quanto riguarda il suo gettito, è previsto in bilancio un ammontare di 826.000 euro, e prevede una copertura nella misura che si attesta attorno al 56% dei costi previsti, come desumibile dallo schema di bilancio 2018 dei seguenti servizi:

gestione del verde pubblico per 266.000 euro

illuminazione pubblica per 465.000 euro

sgombro neve 138.000 euro

viabilità strade 277.000 euro

polizia municipale 177.000 euro

servizio anagrafe dello Stato 166.000 euro .

Il totale ammonta a 1.482.000 euro.

Giusto per ricordare: dal punto di vista della TASI il recupero evasione per quanto riguarda il 2017 è stato stanziato a bilancio per il 2017 :5.000, per il 2018: 3.000, 2019: 3.000 e anche per il 2020 il discorso è di 3.000 euro.

Siamo a richiedere la approvazione del punto n. 3 all'Ordine del Giorno, evidenziando che in data 30/11/2017 con verbale 26 il collegio dei revisori dei conti ha approvato la proposta di deliberazione riferita alla determinazione delle aliquote TASI anno 2018.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco, è aperta la discussione. Ci sono interventi? Dichiarazione di voto ?

Metto in votazione il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: " Determinazione delle aliquote relative al tributo sui servizi indivisibili TASI anno 2018 "

Presenti 13

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: " Approvazione di modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e per effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. "

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicensindaco

Grazie.

Con questo punto chiediamo la approvazione delle modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità.

Come già presentato in sede di commissione consiliare del 5 dicembre scorso, ricordiamo che con delibera consiliare 17 del marzo 2017 è stato approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio sulle pubbliche affissioni.

A seguito di una sentenza del TAR Piemonte 742/17 sono avvenute alcune modifiche, secondo le quali la amministrazione comunale non dispone di poteri autorizzatori relativi alla attività di distribuzione di materiali pubblicitari, e che permangono in capo al Comune i normali poteri di vigilanza sul territorio, per prevenire gli effetti indesiderati del volantinaggio, nonché per sanzionare i singoli abusi, colpendo esclusivamente i responsabili e le imprese, per cui gli stessi effettuano la distribuzione pubblicitaria.

Pertanto si è ritenuto opportuno adeguare il vigente regolamento all'orientamento giurisprudenziale recentemente consolidato, favorendo la libertà di iniziative economiche e garantendo altresì la libertà di manifestazione del pensiero, salvo il rispetto della normativa vigente in materia.

Pertanto è opportuno modificare nel Consiglio comunale odierno, l'articolo 18 del vigente regolamento, per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità, intendendo le modifiche essenzialmente sull'articolo 18, che riguarda divieti e limitazioni.

Articolo 18, che pertanto diventa uguale, per quanto riguarda l'articolo 1.

Vengono eliminati il comma 2 e 3, e vengono pertanto sostituiti il comma 4, che diventa comma 2, e il comma 5 diventa il comma 3.

Pertanto il nuovo comma 2 stabilisce che è vietato in tutto il territorio comunale la pubblicità effettuata mediante lancio di volantini o oggetti da veicoli e velivoli.

Il nuovo punto 3 diventa il seguente: la pubblicità a mezzo di aeromobile è consentito in occasione di manifestazioni sportive, solo in luoghi e loro adiacenze dove si

svolgono le stesse.

Si chiede pertanto di dare parere favorevole alla modifica dell'articolo 18 del regolamento per ' applicazione della imposta comunale sulla pubblicità.

Di dare atto che le suddette modifiche saranno effettive dal 1.1.18, e di demandare al responsabile del settore tributi l'invio del presente atto.

PRESIDENTE

Ringrazio, è aperta la discussione, dichiarazione di voto? Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Noi riconosciamo la volontà e l'impegno di essere intervenuti, modificando quei punti, sui quali avevamo anche noi sollevato delle obiezioni, pertanto siamo favorevoli al provvedimento.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono interventi, metto in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno: “ Approvazione di modifiche al regolamento comunale per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e per effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. “

Presenti 13

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: “ Determinazione delle aliquote relative alla Imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2018 “

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie.

Come già ricordato precedentemente, sono stati confermate dal governo centrale il blocco dell'aumento dei tributi locali, pertanto anche sul 2018, per disposizione dello Stato si confermano le aliquote 2017, già confermate nel 2016.

E' giusto ricordare le aliquote in vigore attualmente:

A) Aliquota ordinaria pari a 1,6% per tutti i tipi di immobile, ad eccezione dei fabbricati di cui ai seguenti punti:

B) aliquota pari a 0.76% per i fabbricati appartenenti gruppo catastale B e alle categorie catastali C1 e C3.

C) aliquota pari a 0.6% per unità immobiliari ad uso abitativo concesso in locazione a canone concertato, e per gli alloggi assegnati da ACER di Reggio Emilia e per gli alloggi immobiliari ad uso abitativo concessi in comodato gratuito reciproco tra parenti di I grado, in linea retta.

D) aliquota pari a 0,8% per unità immobiliari ad uso abitativo concessi in uso gratuito reciproco tra parenti di I grado, in linea retta, che lo utilizzino come abitazione principale.

E) aliquota ridotta per abitazione principale classificata nella categoria A1, A8, A9 e relative pertinenze pari a 0.50%.

F) aliquota ridotta, pari a 0.46% per i fabbricati strutturalmente destinati, categoria B5 ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali, purché riconosciute e vigilate dallo Stato, o legalmente riconosciute e con essa presa d'atto a ministeriale o paritaria, qualora siano dalle stesse possedute o utilizzate in qualità di soggetto accomodatario.

E' stato aggiunto all'articolo F) considerata l'opportunità di favorire o tutelare lo svolgimento del servizio educativo da parte degli istituti scolastici non statali purché riconosciuti e vigilati dallo Stato, o regolarmente riconosciuti con presa d'atto ministeriale e paritaria, si è pertanto riconosciuto opportuno introdurre una aliquota agevolata pari a 0,46% relativa ai fabbricati strutturalmente destinati, catalogati in categoria B5.

Sempre per quanto riguarda il servizio precompilazione, il Comune di Casalgrande mette a disposizione dei contribuenti proprietari di immobili ad uso abitativo, non concessi in comodato ne locazione a canone concertato, il servizio gratuito di compilazione F24 per il pagamento IMU.

Per accedere a tale servizio è necessario registrarsi come negli anni precedenti, non è richiesta registrazione per chi è già iscritto al portale online dagli anni precedenti.

Siamo a richiedere l'approvazione del punto n. 5, evidenziando che in data 30/11/2017 con verbale n. 26 il collegio dei revisori dei conti ha approvato la proposta di delibera relativa alla determinazione delle aliquote IMU anno 2018. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio, è aperta la discussione, dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 5 all'Ordine del Giorno: " Determinazione delle aliquote relative alla Imposta Municipale Propria IMU per l'anno 2018 "

Presenti 13

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: " Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, a attività produttive, e terziarie, ai sensi legge n. 167/62, 865/71, 457/78 - anno 2018 "

Do la parola a l'assessore Grossi.

GROSSI - Assessore

Buonasera.

Con questa delibera si individuano le aree che risultano essere disponibili nel patrimonio comunale e che verranno inserite nel piano delle alienazioni.

E' allegato lo schema con le aree individuate, che sono 5. Nel dettaglio:

un'area nel villaggio artigiano Salvaterra, via dell'Artigianato, si tratta di una fascia residuale tra i capannoni e il rio, che interessa i frontisti.

Un'area in frazione Salvaterra, via Reverberi, anche qui area residuale da comparto edificatorio, quindi gli interessati sono i confinanti.

Un'area nel capoluogo via Fiorentina, via Cà del Miele, queste aree sono in parte derivanti da Ambito convenzionato, soggetto a esproprio Anas, la fascia tra la Pedemontana e la MEC 2000, c'è anche una servitù della Snam, e altri residuati intorno.

Un'area in frazione Salvaterra, via Don Bosco, residuale da comparto edificatorio come la precedente.

Un'area in frazione Veggia, via Radici, che era un'area demaniale ceduta al Comune e che viene messa in vendita.

PRESIDENTE

Grazie assessore Grossi, è aperta la discussione, consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Volevo chiedere questo: si parla di aree, ma nella descrizione catastale, al punto 2 e al punto 4 sono citati degli immobili, si tratta quindi di aree o di immobili?

Il valore stimato, se non ho capito male deve essere un valore retrodatato di almeno due anni, me lo potete confermare?

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

GROSSI - Assessore

Il discorso dell'immobile è legato alla partita catastale, ci sono terreni e mappali di immobile, però sono terreni, non fabbricati.

LUPPI - Consigliere

Chiedo se qualcuno è interessato a queste aree, se ci sono già delle offerte, che ha già avanzato richieste per l'acquisizione.

GROSSI - Assessore

Sono tutte aree che possono essere messe all'asta, in caso ci siano più interessati, se invece c'è un solo interlocutore, possono essere trattate direttamente, e ci sono già vari interessati.

LUPPI - Consigliere

Si può sapere già chi sono gli interessati all'acquisizione?

GROSSI - Assessore

No, non finché non ci sarà la trattativa diretta o l'asta.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto?

Mettiamo in votazione il punto n. 6 all'Ordine del Giorno: “ Verifica della qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare a residenza, a attività produttive, e terziarie, ai sensi legge n. 167/62, 865/71, 457/78 - anno 2018 “

Presenti 13

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: “Approvazione piano alienazioni 2018 “

Parola a l'assessore Grossi.

GROSSI- Assessore

Con questa delibera si inseriscono le aree approvate con la delibera precedente nel piano delle alienazioni 2018, in modo da poter procedere, quindi si tratta dello stesso elenco, e viene valorizzata ogni area, come da allegato.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Posso avere qualche informazione sulle stime date a queste aree? Grazie.

GROSSI - Assessore

Le stime sono fatte in parte su vendite di terreni simili, e dove non esiste un valore che era già stato predeterminato, si procede alla stima tramite perizia di un professionista incaricato, e si ottiene il valore del terreno.

PRESIDENTE

Altre domande? Dichiarazione di voto? Metto in votazione il punto n. 7 all'Ordine del Giorno: "Approvazione piano alienazioni 2018 "

Presenti 13

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Approvazione definitiva Documento Unico di Programmazione DUP 2018-2020"

Parola al vicesindaco.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Innanzitutto ricordiamo che con delibera di Giunta n. 65 del 13.7.17 è stata adottata e comunicato ai consiglieri lo schema del DUP, per gli anni 2018-2020.

Successivamente con delibera di Giunta 114 del 13.11.17, sono state approvate le note

di aggiornamento al predetto documento, e al documento indicato non sono state ad oggi presentate osservazioni, richieste di integrazioni, emendamenti da parte dei consiglieri.

Siamo pertanto oggi a sottoporre alla vostra attenzione il punto.

Come ricordate, il DUP descrive gli obiettivi e le strategie di governo della amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie, gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti e ai dipendenti del Comune.

La approvazione del DUP, costituisce quindi il presupposto per la approvazione del bilancio di previsione di cui discuteremo al punto 9 all'Ordine del Giorno.

Come ricorderete, il DUP è composto da una serie di documenti e dalle sezioni strategica e operativa, come già illustrato negli anni scorsi.

Mi volevo invece soffermare su questo specchietto, che trovate tra i vostri documenti, che secondo me è ben fatto, e ricorda le varie scadenze dal punto di vista programmazione e monitoraggio, e rendicontazione che la vita amministrativa del Comune vive ogni anno.

Vi consiglio di tenerlo sott'occhio in modo da conoscere tutti gli appuntamenti e scadenze amministrative in corso d'anno.

Si parte dal 10 aprile, per finire entro il 20 gennaio, questa la programmazione dal punto di vista temporale.

Il DUP nella sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento coincidente con il mandato amministrativo, mentre nella sezione operativa è pari a quello del bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il DUP riporta le missioni e i programmi, che sono le finalità e le motivazioni, poi gli obiettivi.

Le missioni che corrispondono alle funzioni del Comune, il programma che è elemento fondamentale del sistema di bilancio ed è il perno intorno al quale vengono definite le scelte della amministrazione stessa.

I programmi devono essere analiticamente definiti negli obiettivi operativi, nelle scelte che sono collegate al bilancio e che saranno ulteriormente sviluppate tramite il PEG e l'affidamento di obiettivi gestionali di risorse ai vari responsabili di servizio.

Gli obiettivi sono scritti dai responsabili, dal punto di vista tecnico e politico le risorse umane strumentali e finanziarie, con indicatore di risultato e i tempi di relativa attuazione.

Pertanto a seguito delle elezioni di maggio, con delibera di Consiglio comunale sono state approvate le linee programmatiche e nel DUP avete potuto trovare le varie attività amministrative del Comune di Casalgrande.

Qui vengono evidenziati il raccordo tra gli indirizzi strategici e le missioni di spesa.

Ad esempio: vivere nella città nel rispetto del territorio, è collegato alla tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e al trasporto ai diritti della mobilità.

Oppure, il discorso ambiente, è legato allo sviluppo sostenibile, e tutela dell'ambiente, e energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Questi sono documenti che avete potuto consultare all'interno delle vostre cartelle.

Come ben sapete, ogni attività può essere gestita da un singolo assessore, da un singolo ufficio, come in questo caso in cui servizi istituzionali le risorse economiche e finanziarie sono in capo a un unico assessore, il sottoscritto, con le finalità di garantire un efficace e trasparente impiego delle risorse.

Poi ci sono le risorse del personale, e beni immobili, assegnati al settore stesso, per lo svolgimento degli obiettivi e finalità che ogni programma e missione comporta.

Avete trovato anche le spese, relative alla realizzazione del programma, quindi ci sono gli stanziamenti e le varie suddivisioni, in fondo, cassa, ecc.

In questo caso si parla di 376 .000 euro.

Per quanto riguarda i servizi istituzionali generali per il servizio di controlli economici, ci sono gli obiettivi operativi: garantire efficacia ed impiego tempestivo delle risorse, gestire i dati finanziari, assicurare i vincoli di finanza pubblica, attuare la armonizzazione contabile, in ottica di miglioramento della programmazione e del controllo, agevolare l'accesso alle informazioni e alla pubblicazione dei dati divulgativi, realizzare assemblee pubbliche per la presentazione dei vari bilanci.

Ci sono poi obiettivi intersettoriali, nel senso che possono avere due assessorati, nello specifico 06 e 01 dove ci sono politiche giovanili, sport tempo libero, in cui i responsabili sono il sottoscritto e l'assessore Taglini che hanno finalità e motivazioni comuni pertanto a fronte del coinvolgimento di due assessorati si procede alla catalogazione e alla codificazione delle varie attività, anche in questo caso, come nei casi precedenti, c'è uno stanziamento di fondi per la realizzazione del progetto.

Siamo a richiedere l'approvazione del punto 9 all'Ordine del Giorno, evidenziando che in data 30 novembre con verbale n. 28 il collegio dei revisori dei conti ha verificato coerenza della nota di aggiornamento al DUP, approvato con delibera di Giunta 114 del novembre 2011 con lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 e con i relativi vincoli di finanza pubblica.

Il collegio ha espresso parere favorevole in merito alla congruità e attendibilità delle previsioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP 2018-2020.

PRESIDENTE

E' aperta la discussione. Assessore Taglini.

TAGLINI - Assessore

Devo proporre un emendamento per sostituire la tabella allegata al documento, pag. 262, le modifiche, rispetto alla versione precedente sono:

Incremento dell'orario di lavoro dell'istruttore amministrativo dell'ufficio tecnico da 33 a 36 ore.

La previsione dell'assunzione di un istruttore tecnico direttivo, presso il settore finanziario anno 2019, anziché nel 2018.

PRESIDENTE

Qualcuno vuole la parola? Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Ho una domanda sulla nota integrativa: io vedo che c'è un avanzo di bilancio a previsionale di 800 .000 euro, avete già un'idea degli investimenti da fare con questo avanzo?

Sempre sulla nota integrativa, per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione: con la legge di bilancio 2017, questi proventi si possono utilizzare per finalità di verde, per il miglioramento del degrado periferico, invece qui si dice che il Comune ha deciso di non applicare questa facoltà, ma di utilizzarla per investimenti, e chiedo quale tipo di investimenti intendete fare. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? Altri interventi?

CASSINADRI - Vicensindaco

Gli investimenti sono in un allegato del bilancio, di cui possiamo parlare al punto 9.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto? Procediamo alla votazione dell'emendamento al punto 8:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Metto in votazione il punto n. 8 all'Ordine del Giorno: "Approvazione definitiva Documento Unico di Programmazione DUP 2018-2020", come emendato.

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari ? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: " FIN 002 - Approvazione bilancio di previsione 2018-2020"

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicensindaco

Grazie presidente.

Avete trovato una serie di allegati, da A) nota integrativa a L) che è la relazione dei revisori.

E' giusto fare due riflessioni sui contesti in cui ci muoviamo, interno ed esterno.

Il contesto esterno è innanzitutto l'andamento della popolazione che nel 2016 è di circa 19.200 abitanti, con un leggero calo.

Altre considerazioni si possono fare sul contesto economico in cui ci troviamo: il Distretto in cui ci troviamo ad operare è un Distretto in cui le aziende e gli addetti, stanno calando nel corso degli anni, ora sono 225 le industrie di piastrelle ceramiche attive nel 2016, che occupano circa 25.000 addetti, con un fatturato di 6,1 miliardi di euro.

Logicamente queste sono riflessioni da cui non possiamo esulare.

Altro punto di riferimento è lo scenario economico del settore costruzioni, a cui gli indirizzi del settore piastrelle, sono legati.

L'economia italiana proseguirà il suo modesto ciclo espansivo, con tassi di crescita non superiori al 2017, pertanto l' 1% nel 2017 e 2018, che sebbene sia crescita, questa è limitata.

Sono diverse le aziende che in quest'anno hanno investito e credo che continueranno a farlo anche nel 2018, anche sul nostro territorio.

Questo non può precludere dalle riflessioni sul fatto che la compagine governativa stia o meno favorendo l'espansione della economia.

Possiamo dire che dal punto di vista degli incentivi che sono stati erogati per il settore edilizia, soprattutto con i bonus che sono stati prorogati, di avere la possibilità di ripresa del settore.

Il fatto che i bonus siano stati prorogati fino al 2021, ci fa sperare che i livelli raggiunti oggi si riconfermino e che il tasso di crescita tra l' 1 e il 2% possa essere mantenuto.

E' interessante valutare anche lo scenario dell'edilizia mondiale, oltre che a quello italiano, perché come sapete le nostre aziende esportano per l'80%.

Ci sono previsioni di crescita per il settore, anche se un po' a rilento perché dal 4,1% si passa al 3,5% e poi al 3,3%, e quindi viene garantita, a livello mondiale, la possibilità di assorbire la produzione ceramica.

Non sempre a parità di incremento di edilizia, corrisponde l'esportazione di piastrelle, non tutti i Paesi ne usano, vediamo però che nel trend 2017-2018, c'è una evoluzione dei consumi.

Come vi avevo già accennato ci sono aumenti di investimenti che servono a dare fiato all'indotto, perché le aziende produttrici di impianti per ceramiche hanno possibilità di fatturare e continuare la fase espansiva, legare le piastrelle all'indotto è importante in quanto tutta l'economia del territorio è legata a questi aspetti.

E' interessante sapere che le 225 aziende del settore, di cui vi ho parlato prima, l' 81,67 % sono nella Provincia di Reggio e Modena, quindi noi siamo effettivamente il cuore

del Distretto, e l'analisi del consumo di piastrelle è impattante sul discorso nel suo complesso.

Detto questo, nei documenti che vi sono stati forniti vedete le previsioni di entrata per titoli: nel 2017-2020.

Nel 2018, in previsione il totale generale delle entrate arriva a 16.897.237 euro, nel 2019 a 16.055.000 e nel 2020 a 15.725.000 euro.

Per quanto riguarda le spese nel 2018-2019-2020, come potete vedere, nel 2018 sono 16.897,237 nel 2019 a 16.055 e nel 2020 a 15.726 euro.

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio 2018, parte corrente, fondo pluriennale vincolato: 36.000 euro, entrate e titoli 1,2,3: 13.251, nel 2019 13.237, nel 2020: 13.239. Spese titolo 1: 2018: 13.169 , nel 2019: 13.112 euro, 2020: 13.132 .

Spese titolo 4: 2018: 119.020 euro, nel 2019: 124.675 euro, 2020: 106.000 euro.

Parte capitale 2018: fondo pluriennale parte capitale: 436.000 euro, entrate titolo 4,5,6 nel 2018: 1.203 .000 euro, 2019: 849 .000 euro, 2020: 518 .000 euro

Spese titolo 2: 1.640 .000 euro, 2019: 849 .000 euro, 2020 : 518 .000 euro.

Queste sono le previsioni di equilibrio.

Per quanto riguarda le entrate 2018: imposte tasse e proventi assimilati, ammontano a 1.843.000 euro, pari al 52,34%.

I fondi perequativi da amministrazione centrale: 1.965.000, pari a 11,63%

Pertanto il titolo 1 ammonta a 10.809 .000 euro pari a 63,97% delle entrate.

Titolo 2: trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche: 577 .000 euro pari al 3,42%, trasferimenti correnti da imprese 3.500, 0,02% per un totale del titolo 2 di 581 .000 euro , pari a 3,44% del totale delle entrate.

Titolo 3 vendita di beni e servizi, proventi derivante dalla gestione di beni: 1.337 .000 euro , pari a 7,91%

Proventi derivanti da attività di controllo e repressione di illeciti 13.500, pari a 0,08%, interessi attivi 2.000 euro, pari a 0,01%, altre entrate da redditi di capitale 265, 1,57%.

Rimborsi e altre entrate correnti 242.000 euro, 1,43%

Il totale pertanto del titolo 3 diventa 1.860.000 euro pari a poco più del 11%, totale delle entrate.

Per quanto riguarda il titolo 4, contributi agli investimenti: 228.000 euro, 1,35%.

Altri trasferimenti conto capitale 335, 1,98%, entrate da alienazioni : 180.000, 1,07% altre entrate in conto capitale 460, 2,72% totale titolo 4: 203.000 pari a un totale del 7,12%.

Titolo 9: entrate per partite di giro 1.909.000 euro, entrate per conto terzi 60.000 euro, totale titolo 9: 1.969.000, pari a 11,65%.

Qui sono invece riepilogati per missioni, contenute all'interno del DUP di cui abbiamo

parlato prima, quindi per avere un'idea i servizi istituzionali gestionali generali nel 2018 sono 3.947.000 euro, nel 2019 sono 3.922.000 euro per arrivare nel 2020 a 3.594.000 euro.

I totali di queste previsioni sono per il 2018 di 16.897.000, 2019: 16.055.000 e nel 2020 a 15.728.000, che erano gli importi menzionati prima.

Abbiamo già parlato del fondo pluriennale vincolato, come viene valutato il fondo crediti di dubbia esigibilità, per tutte le novità introdotte.

E' giusto ricordare la misura minima prevista dalla legge per il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta al 75% nel 2018, sarà l' 85% nel 2019 e il 95% nel 2020, 100% nel 2021.

Nel bilancio di previsione 2018-2020 si sono mantenute le percentuali di accantonamento più elevate, quindi il fondo crediti di dubbia esigibilità nel 2018 è pari a 252.000 euro, nel 2019: 266.000 euro, al 100% e nel 2020 è sempre di 266.000 euro, questo per dire che noi abbiamo cercato di accantonare quanto più possibile, oltre le previsioni normative.

Il pareggio di bilancio, è a introduzione delle nuove normative di armonizzazione.

Partendo dal fondo pluriennale vincolato, di 472.000 euro, ci sono le varie entrate che vi ho illustrato prima, arriviamo alle spese correnti del fondo pluriennale vincolato di 13.169.000 euro e a 12.916.000 euro di spese correnti del saldo di finanza pubblica nel 2018.

E' giusto evidenziare che gli equilibri di bilancio ammontano a 286.000 euro nel 2018, che diventano 390.000 nel 2019 e 372.000 nel 2020.

Vedete l'organigramma del Comune dove sono indicati i settori e le funzioni, a cui fa riferimento il DUP, quindi missioni, spazi e fondi che sono assegnati ai vari uffici per l'espletamento delle linee guida del DUP.

La dotazione organica al 31.12.16 era composta da: posti previsti 97, posti coperti 86, e vacanti 11 posti.

Una cosa interessante, di cui abbiamo già parlato, riguarda il benessere organizzativo, quindi si evidenzia che l'età media del personale nel 2016 è di 48 anni, dei responsabili 52 anni, anzianità media di servizio : 15 anni.

I dipendenti laureati passano da 23 a 26, la percentuale di laureati è passata da 44% al 50%, e sono aumentate in modo consistente le ore di formazione.

Il benessere organizzativo, riferito agli anni 2014-16 ha visto le dimissioni anticipate di una persona, richiamo in mobilità interna di una persona, richiesta mobilità esterna per due persone, 9 infortuni, e provvedimenti disciplinari 1.

Le spese del personale devono essere costantemente monitorate per procedere alle eventuali assunzioni per sostituzione di persone che vanno in pensione.

Oggi l'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni, in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento e adottato il piano delle performances.

La spesa di personale per gli anni 2018-2020 è la seguente:

3.145.000 euro nel 2018, nel 2019: 3.150.000 euro e nel 2020: 3.150.000 euro.

Per quanto riguarda le tasse a carico dell'ente:

2018: 162.000 e 166.000 nel 2019 e 2020.

E' necessario monitorare continuamente la spesa, che ci permette di procedere poi a eventuali sostituzioni.

Per il Comune di Casalgrande il limite di spesa su cui fare riferimento nel triennio 2011-2013, è di 4.196.000 euro, spesa 2016: 3.108.000, con quota di Unione di 912.000 euro, e una spesa totale di 4.021 .000 euro disponibilità, questo famoso spazio, di 174.000 euro.

La programmazione di personale a tempo determinato: 3 istruttori amministrativi, 1 istruttore tecnico e uno direttivo.

Per quanto riguarda il fabbisogno di tempo indeterminato, lo avete in cartella, inutile riepilogare.

Parliamo di oneri di urbanizzazione, dal 2018 i proventi da titoli edilizi sono destinati alla realizzazione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, al risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione aree verdi destinate a uso pubblico, interventi a tutela della riqualificazione ambientale del paesaggio, interventi volti a favorire gli insediamenti in ambito di agricoltura in ambito urbano: il Comune ha deciso di non applicare questa facoltà, pertanto i proventi da concessioni edilizie sono destinati ad investimenti.

Come ricordate, stiamo notando che gli oneri di urbanizzazione sono abbastanza limitati, e quindi avevamo fatto un aggiornamento a fronte di uno stanziamento di 400.000 euro e nell'ultimo bilancio abbiamo dovuto leggermente calare in base alla fotografia aggiornata al momento, quindi gli oneri di urbanizzazione non sono più la leva che permette certi tipi di attività, e quindi si preferisce concentrarli sugli investimenti.

Nel 2017 avevamo stanziato 400.000 euro, nell'ultima variazione ci siamo attestati a 250.000 e per il 2018-19-20 riproponiamo sempre 400.000 euro, che speriamo vengano mantenuti.

Negli allegati trovate l'elenco delle opere pubbliche che è triennale e riporta opere oltre i 100.000 euro.

La priorità delle azioni da intraprendere riguarda la manutenzione e il recupero del patrimonio, il completamento dei lavori con progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Nell'elenco troviamo per il 2018 l'importo di 161.000 euro per miglioramento sismico della scuola Sant'Antonino, sistemazione viabilità pubblica di 140.000 nel 2018, 150.000 per il 2019 e 2020.

130.000 euro per il recupero funzionale in via Moro della ex sede Ema, Avis, ecc. nel 2019 troviamo altri 300.000 euro di stanziamento allo stesso scopo.

431.000 euro il primo anno, 450.000 nel secondo, nel terzo 150.000 euro, questi i valori maggiori.

I tributi locali non hanno subito incrementi.

E' giusto ricordare anche la addizionale comunale, sono le stesse aliquote deliberate nel 2015: gli scaglioni di reddito fino a 15.000 euro, sono a 0,70, da 15.001 a 28.000: 0,72, da 28.001 a 55.000 lo 0,78 Da 55.001 a 75.000 lo 0,79, oltre lo 0,80

Viene mantenuta la soglia di esenzione per redditi inferiori a 12.000 euro.

Vi ho già parlato prima delle aliquote IMU e quote TASI.

Abbiamo riepilogato gli importi della attività di recupero dell'evasione, abbiamo avuto un forte aumento degli introiti IMU, ma si prevede che un certo punto diminuirà, ma è giusto evidenziare come la attività degli uffici portano in cassa questi introiti che danno una mano al bilancio comunale .

Logicamente per gli anni 2018-2020 gli importi sono decisamente inferiori, sono 180.000 euro ogni anno.

E' anche giusto ricordare che siamo in attesa di ricevere i dati relativi alla TARI, del PEF di Atersir, intanto si è iscritto in entrata, il PEF dell'anno scorso pari a 2.949 .000 euro, sapete che questa è una partita di giro.

Quando procederemo alla approvazione del PEF 2018 definitivo, provvederemo agli adeguamenti di legge al contempo.

Queste sono le aliquote ad oggi, ma a breve approveremo le aliquote definitive.

Si evidenzia che i servizi a domanda individuale, che fanno parte delle entrate extra-tributarie, per quanto riguarda le spese di personale, incidono per gli asili nido per 583.000 euro, per beni e servizi 265.000, per un totale di 803.000 euro.

A fronte di questo ci sono entrate pari a 239.000 euro con una copertura del 29%.

Per quanto riguarda la refezione il personale incide per 44.000 euro, i beni per 663, per un totale di 707.000, con entrate di 696.000 euro, pari a una copertura del 84%.

Se facciamo la somma di tutti gli importi troviamo che il personale incide per 582.000 euro, spese di beni per 928.000 euro per un totale di 1.500.000 euro, a fronte di entrate di 835.000, con una copertura del 55%, il resto logicamente lo mette il Comune.

Per la COSAP, nel 2018-2020 sono confermate le previsioni del 2017.

Per quanto riguarda i dividendi Iren, potete notare come siano gli stessi importi del 2017, anche per gli anni 2018-2020 pari a 265.000, a fronte dei quali il Comune di Casalgrande possiede 4.250.000 azioni, pari a 0,33% del patrimonio di Iren.

Dal 2017 abbiamo provveduto a consolidare nel bilancio del Comune di Casalgrande gli enti e gli organismi partecipati dal Comune, pertanto, abbiamo deliberato oggi, per verificare i parametri, nel 2017 non ci sono né enti, né società controllate, enti partecipati : Acer/ACT .Società partecipate: Iren Agac, Piacenzi, Lepida, Agenzia per la Mobilità e Banca Etica.

Sempre per il discorso già fatto sul bilancio consolidato, abbiamo proceduto a consolidare Acer, con una quota di partecipazione del 2,19%, e quindi Agac, ACT, Agenzia per la Mobilità.

Iren, Piacenzi, Lepida, Banca Etica non sono rientrate, perché il principio contabile specifica che le società quotate non devono essere consolidate.

Il risultato del gruppo, che era già stato presentato, è questo: Comune di Casalgrande per 2.033.000, Acer 300, Agac 60.111, Ag. Mobilità 1.087, ACT 811 per un risultato economico del gruppo di 2.095.000 euro.

Come tutti gli anni è giusto ricordare l'indebitamento, che in sostanza come sapete è in calare e ammonterà a 149.000 nel 2018, stesso per il 2019, e 125.000 nel 2020.

Questo trend passa dal 2016 da 42, per arrivare al 2020 a poco più di 18 euro. Detto questo, siamo a richiedere l' approvazione del punto 9 all'Ordine del Giorno, evidenziando che in data 30 novembre, verbale 29, il collegio dei revisori ha verificato che il bilancio è stato redatto in osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità.

Lo stesso collegio ha rilevato la coerenza interna e congruità e la attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e la coerenza esterna.

Detto questo, ho concluso la presentazione.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco Cassinadri per la sua presentazione. E' aperta la discussione, prego consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Per le entrate in conto capitale ho capito, c'è anche un avanzo e chiedo se mantenete tutte le aliquote esattamente uguali, se avevate un'intenzione di utilizzarlo e in che modo.

PRESIDENTE

Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Nel piano triennale delle opere pubbliche, che non è oggetto di approvazione questa sera, ma che è stato approvato recentemente, è indicato per ogni intervento previsto, o comunque desiderato dell'ente, le fonti di finanziamento che verranno utilizzate.

Quindi, non avendolo qui stasera, non ricordo a memoria quale opera sia prevista essere finanziata con l' avanzo e quale da parte corrente, e quale da oneri di urbanizzazione, quelle che sono previste con il finanziamento da avanzo, potranno esserlo quando, dopo il rendiconto, avremo l'avanzo preciso. Quello di cui sta parlando il consigliere Luppi è l'avanzo presunto.

Quando avremo, in sede di rendiconto, tra qualche mese, l'avanzo preciso, si potrà decidere quali delle opere finanziate dall'avanzo stesso, potranno essere in tal modo finanziate.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Capogruppo Magnani.

MAGNANI -Consigliere

Grazie presidente. Buenasera a tutti.

Si chiude per l'ennesimo anno un bilancio di previsione caratterizzato dal mantenimento delle imposte e dalla tenuta dei servizi erogati, continua ad aumentare

il numero di ore di assistenza domiciliare agli anziani, e c'è un'importante novità che noi consideriamo una manovra storica, cioè la riduzione della retta dei nidi e del trasporto scolastico, tutto questo a testimoniare che l'operato di questa amministrazione si orienta in una sola direzione, welfare welfare e ancora welfare.

Cala ancora l'indebitamento, ma non per questo si riducono gli investimenti, anzi nel 2018 aumenteranno, con la riqualificazione del bocciodromo e la sistemazione esterna della ex biblioteca, con il progetto partecipato per la sua destinazione d'uso che è già partito, l'adeguamento sismico della scuola di Sant'Antonino, e il completamento degli allacciamenti ciclabili, con il tratto che da via Ripa a via Canale si congiungerà con quello proveniente da Amarcord.

Per quanto riguarda le entrate invece, un plauso alla operazione della farmacia comunale che garantirà degli introiti annuali oltre al contributo una tantum che è stato erogato a inizio attività e anche allo Stato, che per il terzo anno di fila garantisce con il fondo FSC le risorse che erano state tolte con l'abolizione delle tariffe sulla prima casa, non opera tagli e quindi consente ai Comuni di lavorare e pianificare in maniera proficua.

Per queste ragioni il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 9 all'Ordine del Giorno: " FIN 002 - Approvazione bilancio di previsione 2018-2020"

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Punto n. 10 all'Ordine del Giorno : "Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione della armonizzazione degli schemi dei sistemi contabili di cui al D.lgs 118/2011."

Parola al relatore, Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

La riforma della contabilità degli enti locali è un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli del governo.

Vi è pertanto l'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica, e così consentire la raccordabilità dei sistemi contabili degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Questa riforma, dopo 3 anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti, Casalgrande compreso, dal 2015, secondo un percorso graduale di attuazione destinata ad andare a pieno regime a partire dal corrente anno, quindi dal 2017, come sapete è entrata a pieno regime.

La armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili ha modificato in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile, organizzativo, ai nuovi assetti.

Pertanto la entrata del nuovo ordinamento contabile ha reso necessario l'adeguamento del vigente regolamento comunale di contabilità.

E' importante notare come al regolamento di contabilità sia demandata una puntuale disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per la competenza dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative degli enti locali, naturalmente nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica.

Pertanto con questo regolamento c'è stato il recepimento della nuova contabilità armonizzata, una semplificazione sostanziale, adattamento del regolamento e delle prassi già consolidate, ed è diventato uno strumento organizzativo e operativo di gestione dei processi contabili.

Pertanto nel titolo 1, articoli da 1 a 7 sono stati inquadrati le finalità del regolamento e l'ambito di applicazione, il raccordo con il regolamento sui controlli interni, il sistema contabile, il servizio finanziario, il responsabile del servizio finanziario, le competenze degli altri responsabili dei servizi in materia di finanza e contabilità.

Nel titolo 2, articoli da 8 a 32, sono stati individuati il sistema dei documenti di programmazione, il DUP, il bilancio di previsione finanziario, il piano esecutivo di gestione, i fondi e il percorso di approvazione del DUP e il PEG.

Per quanto riguarda l'approvazione del DUP, è stata inserita quanto sottolineato ed evidenziato in commissione, che in corso di richiesta di modifica e rilievo, la conferenza capigruppo consiliare, può richiedere la convocazione del Consiglio in una seduta da tenersi entro il 15 ottobre, per un atto di indirizzo politico nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, e in questo caso è stata appunto recepita una indicazione di Arconet, del 2015.

Per quanto riguarda sempre gli articoli da 8 a 32, c'è il discorso di approvazione del

bilancio, ossia i termini di approvazione dello schema di bilancio in Giunta, entro il 15 di novembre, il termine per il parere dei revisori entro massimo 15 giorni dal ricevimento della documentazione, approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, almeno entro 15 giorni intercorrenti dalla data di deposito di delibera consiliare, e la data della relativa seduta.

Per quanto riguarda sempre gli articoli da 8 a 32, c'è il discorso della approvazione del PEG, deve essere entro 20 dalla approvazione del bilancio di previsione, deliberato in Giunta e presentato dal Segretario comunale con il suo parere di regolarità tecnica e di tutti i responsabili di settore.

Per quanto riguarda gli articoli da 33 a 38, si tratta di variazioni del DUP, di assestamento e le variazioni del PEG.

Sempre per gli stessi articoli, le modifiche di PEG a seguito di variazioni di bilancio che sono competenza di Giunta, proposta dal Segretario comunale, con il parere di regolarità tecnica del Segretario stesso.

Sempre per quanto riguarda gli articoli da 33 a 38, vi è una novità, a seguito delle variazioni compensative del PEG, tra capitoli di entrata della medesima categoria, e capitoli di spesa del medesimo macro aggregato, la competenza è dei responsabili di settore, a seguito di una richiesta che viene protocollata dal responsabile di servizio del settore interessato.

Per quanto riguarda sempre gli articoli da 33 a 38, le variazioni al fondo pluriennale vincolato sono competenza del responsabile del settore finanziario, con esclusione delle variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui, che è competenza di Giunta.

Titolo 4, articoli da 39 a 41, che riguardano la gestione delle entrate in fase di accertamento, la modalità di acquisizione delle somme, le modalità di apertura di conti correnti postali.

Titolo 4, articoli da 50 al 61, il rendiconto della gestione di spesa e le sue fasi, l'impegno di liquidazione e ordinazione del pagamento, la tracciabilità dei flussi finanziari, la regolarità contributiva, e il discorso dei residui passivi, il risultato di amministrazione.

I successivi articoli, da 62 al 69 riportano: il sistema di controlli interni, a integrazione del regolamento di cui discuteremo successivamente.

Un controllo preventivo di regolarità contabile, con parere visto, inammissibilità se in contrasto con gli obiettivi strategici, o di improcedibilità, ossia insussistenza della copertura finanziaria.

Per quanto riguarda i controlli, da art. 70 a 76, il sistema dei controlli interni, integrazione del regolamento di controlli interni, di cui parleremo dopo, di controllo sugli equilibri finanziari, di verifica sullo stato di attuazione dei programmi correlato al controllo strategico della parte programmatica.

Articolo 73, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, in sostanza entro il 31 luglio, unitamente alla variazione di assestamento, e entro il 30 novembre.

Viene appunto formalizzato il discorso di riequilibrio in due momenti, si da pertanto in

questo modo la possibilità di intervenire anche a novembre, con la introduzione della data del 30 novembre in caso di squilibrio, quindi come avevamo detto anche in commissione, di mettere in atto le azioni di salvaguardia finanziaria prima che si verifichino problematiche di altra sorta, quindi entro il 30 novembre ci sono poi i tempi per procedere alle relative variazioni.

Art. 76, stato di attuazione dei programmi, che deve essere infra-annuale, contestualmente alla presentazione del DUP e con la verifica annuale del grado di attuazione degli obiettivi strategici.

Titolo 6 del regolamento di contabilità: investimenti in corso e indebitamento: capitoli 77 e 79.

Titolo 7 capitoli da 80 a 87: tesoreria.

Titolo 8 contabilità economico patrimoniale da articoli 88 a 90.

Titolo 9: articoli da 91 a 96 patrimonio e inventario, con adeguamento della classificazione degli inventari, al fine di garantire il raccordo con le codifiche dei piani dei conti integrati e il raccordo con le voci di schema patrimoniale.

Titolo 10: articoli 97-107: economato e articoli contabili.

Titolo 11: articoli da 108 a 118 rendicontazione, in cui sono i termini da rispettare, quale il deposito del rendiconto almeno 20 giorni prima dall'inizio della sessione consiliare, e i termini di invio di schede ai responsabili per il riaccertamento di residui ordinari entro il 30 gennaio, il termine di rilascio della relazione sul rendiconto del parere dei revisori entro 20 giorni.

Per concludere con il titolo 12, organi di revisione, dove negli articoli da 119 a 125 vengono stabilite tutta una serie di termini da rispettare, ossia un termine massimo per il rilascio della relazione sul rendiconto del parere dei revisori, ossia 20 giorni.

Termine massimo per il rilascio di altri pareri: 5 giorni, riducibili a 3 in caso di motivata urgenza, il termine massimo per il rilascio sul bilancio di previsione e del parere sul DUP: 15 giorni.

Siamo a chiedere di approvare il presente regolamento, di abrogare di conseguenza il regolamento in vigore, approvato con delibera di Consiglio n. 184 del 2005, e in seguito modificato nel 2013, in quanto non più in linea con le recenti disposizioni normative e con le esigenze operative del Comune stesso.

Si evidenzia inoltre che sulla presente delibera il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole, sempre in data 30 novembre, con il verbale n. 30.

Chiediamo che l'atto possa entrare in vigore dal 1.1.18 e di dare apposita comunicazione e informazione. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il vicesindaco per la sua relazione. Si dichiara aperta la discussione.

Dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 10

all'Ordine del Giorno : “Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione della armonizzazione degli schemi dei sistemi contabili di cui al D.lgs 118/2011.”

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Punto n. 11 all'Ordine del Giorno: “Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.”

Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI – Sindaco

Grazie presidente.

Ci tengo a ringraziare per la sua presenza il nostro responsabile finanziario, dottoressa Gherardi e il suo collaboratore, dottor Lanzi, per tutto quello che sono riusciti a fare, perché forse è passato un po' sotto silenzio, ma approvare il bilancio prima dell'inizio dell'anno è un evento di cui personalmente non ho memoria, credo che sia un caso più unico che raro, denota sicuramente che gli uffici lavorano con assoluta efficienza ed efficacia.

Venendo al tema della delibera: si tratta di un regolamento sui controlli interni, che è stato già presentato in commissione, e verte su 7 argomenti di controllo, in realtà 2 sono già contemplati dal regolamento di contabilità che è stato approvato nel punto precedente, quindi restano 5 i controlli disciplinati da questo regolamento.

Controlli di cui il responsabile è il Segretario comunale, dottor Binini, assieme a un comitato di auditing interno, da lui coordinato.

Venendo rapidamente, sfoglio i 5 diversi tipi di controllo contenuti nel regolamento.

Controllo di regolarità amministrativa, che disciplina come vengono controllati, preventivamente e successivamente, gli atti amministrativi.

Il controllo di gestione, che verifica che l'attività sia indirizzata verso gli obiettivi prestabiliti e ottimizza la gestione economica, e contiene al suo interno la contabilità

analitica, il sistema di reporting e gli indicatori analogamente a quanto avviene nei controlli di gestione di tutte le aziende private, un sistema moderno di controllo di gestione all'interno di un ente pubblico e che ci porta appunto a livello di controllo delle aziende private, che da questo punto di vista erano partite con maggiore anticipo. Il punto 3 è il controllo strategico, che valuta la coerenza dei risultati conseguiti e gli obiettivi che ci si era definiti in termini di mandato.

Controllo sulle società partecipate non quotate, quindi non riguarda le grandi aziende, come Iren, che essendo quotate sono già soggette ai controlli da parte delle autorità nazionali.

Il controllo sulla qualità dei servizi che avviene su come viene percepito ma anche effettivamente concretizzato all'esterno dell'ente il servizio che viene svolto dal Comune stesso, e che viene valutato attraverso 4 fattori, che sono accessibilità, tempestività, trasparenza e efficacia del servizio stesso, questi i parametri di qualità che vengono valutati.

PRESIDENTE

Ringraziamo il sindaco Vaccari, ci sono interventi?

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 11 all'Ordine del Giorno: "Approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni. "

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto.

Il punto è approvato.

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno : "Adeguamento normativo del vigente regolamento urbanistico edilizio RUE, in attuazione all'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e la uniformazione in materia edilizia. Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.6.17.

Parola al relatore, sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Tutto trae origine dalla conferenza unificata Stato- Regioni del 2016, che individua la necessità di iniziare un percorso di omogeneizzazione dei regolamenti edilizi sul panorama nazionale, trattandosi di regolamenti di ambito comunale, significa che ci siano circa 8.100 regolamenti diversi tra di loro.

Lo Stato e la Regione hanno condiviso la necessità di iniziare a omogeneizzare tutti questi regolamenti, si è partiti dal definire un regolamento edilizio tipo, quindi uno schema di regolamento che tutti i Comuni debbono recepire entro una determinato

scadenziario.

Come spesso accade, purtroppo, in Italia non tutti si sono attivati con la adeguata tempestività, per cui al momento solo 7 Regioni hanno recepito lo schema tipo, che sono: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Puglia e Veneto.

Queste Regioni hanno definito un regolamento tipo di ambito regionale, che fa ovviamente riferimento al regolamento tipo nazionale, e adesso tocca ai Comuni adeguare i propri regolamenti edilizi che in Emilia Romagna si chiamano RUE (perché ogni Regione ha la propria normativa), e che vengono, con questi atti, adeguati al regolamento edilizio tipo.

Sostanzialmente sono 4 gli interventi effettuati.

Il primo è la riorganizzazione delle norme articolate in parti, titoli e capi, secondo una numerazione definita dal regolamento edilizio tipo.

Noi fortunatamente avevamo già un RUE strutturato in parti, titoli, capi, quindi da questo punto di vista non si è fatto altro che rinumerare tutte queste parti con riferimento al regolamento tipo emiliano romagnolo.

Il secondo aspetto di omogeneizzazione è il glossario, cioè le definizioni tecniche devono essere coerenti, con il regolamento edilizio tipo e fortunatamente per noi, si è trattato di un lavoro minore.

Il terzo punto è la applicazione del principio di non duplicazione delle disposizioni sovraordinate, ossia all'interno degli articoli del regolamento comunale, nel momento in cui si fa riferimento a una normativa nazionale, o regionale, di questa non si deve fare copia-incolla all'interno dell'articolo, ma citare la normativa nazionale o regionale, in modo tale che se queste vengono modificate, non è necessario modificare il regolamento comunale, e men che meno che possono essere errori di errata trascrizione, per cui l'articolo comunale possa essere in contrasto con l'articolo regionale o nazionale di riferimento.

Anche da questo punto di vista il nostro regolamento era assolutamente adeguato, e l'intervento non ci ha comportato alcun tipo di lavoro.

Il n. 4 è la applicazione della modulistica edilizia unificata, ossia i moduli con cui i tecnici presentano le proprie pratiche agli uffici sono moduli regionali e non c'è costato altro che recepirli all'interno del nostro regolamento.

Oltre a tutta la parte normativa ,che viene rinumerata, per renderla coerente al regolamento tipo, anche la cartografia è stata nuovamente modificata, non perché sia cambiata la caratterizzazione del territorio o qualcosa da un punto di vista politico o strategico, ma perché nella legenda della cartografia i riferimenti erano al nostro RUE, che hanno cambiato numero.

Ovviamente la legenda della nostra cartografia si è dovuta aggiornare in parte, titolo e capo dell'articolo di riferimento.

Di fatto vi è stato fornito un link, dal quale avreste potuto scaricare un intero RUE, anche se in realtà dal punto di vista strategico e politico, non è cambiato assolutamente niente.

Si tratta di un atto esclusivamente tecnico, legato come dicevo a una rinumerazione degli articoli, e alla esplicitazione del glossario secondo le definizioni tecniche regionali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaco per la sua relazione, ci sono interventi? Dichiarazione di voto?

Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 12 all'Ordine del Giorno :
"Adeguamento normativo del vigente regolamento urbanistico edilizio RUE, in attuazione all'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e la uniformazione in materia edilizia. Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.6.17.

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è immediatamente eseguibile.

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno : "L.R.4/2016 Destinazione turistica Emilia, modifica dello statuto. "

Parola a l'assessore Taglini

TAGLINI- Assessore

Buonasera.

Portiamo questa sera 3 modifiche allo statuto di Destinazione Emilia, operative, che servono a dare piena operatività a questa legge regionale.

La prima modifica è all'articolo 9, è un refuso, viene stralciato " a maggioranza assoluta delle relative quote" essendo la nostra Destinazione turistica non per quota, ma per Comune, per testa.

La seconda modifica è l'aggiunta all'articolo 14 di " funzionari direttivi di Regione, Provincia, enti locali ", mentre prima c'era soltanto "dirigenti" .

La terza modifica è la sostituzione di " massimo 15 membri" con " massimo 16 membri" della cabina di regia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Taglini, è aperta la discussione. Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Chiedo solo il perché del cambiamento da 15 a 16 membri.

PRESIDENTE

Altre domande? La risposta a l'assessore Taglini.

TAGLINI - Assessore

E' semplicemente perché viene aumentato di una unità il numero di soggetti privati individuati per il funzionamento della cabina di regia.

Ieri sono stata in assemblea, dove è stato deliberato il punto e io mi sono dovuta astenere, perché non avevamo ancora deliberato in Consiglio comunale, abbiamo aggiunto un membro alla imprenditoria turistica del territorio di riferimento.

C'erano Confesercenti, Confcommercio e abbiamo deciso di inserire un membro della Lega delle cooperative, non saprei dirvi chi è esattamente, ma questo è il motivo dell'aumento a 16 membri.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 13 all'Ordine del Giorno : "L.R.4/2016 Destinazione turistica Emilia, modifica dello statuto. "

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è approvato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 10 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 astenuti

Il punto è immediatamente eseguibile.

Punto n. 14 all'Ordine del Giorno: "Conferimento funzione di edilizia residenziale pubblica - ERP, edilizia residenziale sociale - ERS, alla Unione dei Comuni Tresinaro Secchia - approvazione del suo schema di convenzione. "

Parola a l'assessore Blengeri, per la relazione.

BLENGERI - Assessore

Buonasera.

Questa sera siamo a presentare lo schema di convenzione per il passaggio delle politiche abitative alla Unione.

La conclusione di un percorso che ha avuto origine nel 2016, con il passaggio dei servizi sociali in Unione, in ottobre 2017 si è approvato il regolamento ERP unificato per l'intera Unione e ora il passaggio delle politiche abitative alla Unione.

Questa convenzione prevede il passaggio della gestione del patrimonio ERP e ERS in Unione Tresinaro Secchia, con funzioni amministrative e relativi compiti di gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

Questo viene fatto grazie alla condivisione dei regolamenti e alla collaborazione con Acer, che ci permette con accordi con la Unione di gestire l'intero patrimonio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Blengeri. Si dichiara aperta la discussione.

Qualcuno vuole la parola? Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Una precisazione, visto che la gestione del patrimonio immobiliare ERP passa in Unione, cosa cambia per i cittadini di Casalgrande?

BLENGERI - Assessore

Come è stato detto, si parla di funzioni amministrative, e dei compiti di gestione del patrimonio.

Il patrimonio in quanto tale rimane della amministrazione di ogni singolo Comune, ovviamente per i cittadini non cambia concettualmente nulla, perché l'assegnazione della casa viene fatta in base al regolamento che abbiamo approvato ad ottobre scorso, in base alla graduatoria, quindi non cambia né il concetto né la gestione.

Cambia la parte amministrativa, la gestione tecnica che passa in Unione.

PRESIDENTE

Altri interventi o domande? Parola al sindaco, per un emendamento al punto.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Rispetto alla data indicata in delibera del 1.1.18, il passaggio delle funzioni potrà avvenire il 15 gennaio 2018, in quanto la Unione non ha ancora approvato il bilancio di previsione e quindi non è ancora attrezzata con i capitoli necessari alla gestione stessa.

L' emendamento che vi sottopongo è la modifica della data di trasferimento in Unione della funzione dal 1.1.18 al 15.1.18.

PRESIDENTE

Altri interventi? Se non ci sono interventi votiamo l' emendamento al punto 14, proposto dal sindaco:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

L' emendamento è approvato all'unanimità.

Votiamo il punto n. 14 all'Ordine del Giorno: “Conferimento funzione di edilizia residenziale pubblica - ERP, edilizia residenziale sociale - ERS, alla Unione dei Comuni Tresinaro Secchia – approvazione del suo schema di convenzione. “ , come emendato:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato all'unanimità

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Punto n. 15 all'Ordine del Giorno: “Tassa rifiuti TARI - affidamento della gestione del tributo ad Iren Ambiente SpA e contestuale approvazione del relativo disciplinare. “

Parola al vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicensindaco

Grazie presidente.

Come ben sapete, i Comuni possono affidare, in deroga a art. 52 D.lgs 446/97, fino

alla scadenza del relativo contratto la gestione della TARI ai soggetti cui alla data del 31.12.13, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del servizio stesso.

Con delibera 148 del dicembre 2015, la Giunta comunale ha prorogato l'affidamento della riscossione ordinaria per il biennio 2016-17 a Iren Ambiente SpA, pertanto lo stesso scade in data 31.12.17.

Riteniamo positivo affidare nuovamente a Iren Ambiente la gestione amministrativa della TARI in quanto garantisce la necessaria continuità del servizio stesso, già reso nelle annualità precedenti, soprattutto tenuto conto della impossibilità oggettiva di reinternalizzare un servizio, che richiede tra l'altro personale appositamente deputato e non disponibile né acquisibile, stanti i vigenti limiti assunzionali, nei quali la amministrazione ha manifestato altre priorità in ambito di programmazione.

Detto questo, evidenziamo di seguito le novità introdotte dal disciplinare stesso:

art. 2: oggetto di affidamento e obblighi di gestione, punto C) estrazione della banca dati TARI e invio semestrale al Comune secondo i tracciati standard dell'elenco delle posizioni aperte dopo il 1 gennaio anno in corso, e la cui dichiarazione presenti campi incompleti e dati catastali assenti.

Art. 2: oggetto di affidamento: punto M): invio di rendicontazione mensile entro la fine del mese successivo, riportante distintamente per anno di competenza il numero di avvisi di pagamento emessi, con indicazione dell'ammontare emesso, titolo del tributo, con superato riporto del tributo provinciale, dell'ammontare delle competenze eseguite, degli importi riscossi riscontrati nel mese precedente.

Questo si faceva già ma nella stesura definitiva è stato meglio descritto.

Art. 2: oggetto di affidamento: punto O): invio trimestrale al Comune dei pagamenti non abbinati al contribuente, qualunque sia l'origine di tale mancato abbinamento, con riferimento distinto alla annualità di imposta a cui si riferiscono i pagamenti.

Punto P): tempestiva comunicazione al Comune di eventuali variazioni relative ad indirizzi ed orari di sportello.

Punto Q): tempestiva comunicazione al Comune del link tramite cui accedere alla modulistica e alle informazioni sul tributo.

Punto R): acquisizione di istanze di rimborso per somme versate in eccesso e non dovute, Iren, dopo aver vagliato l'istanza e la completezza della documentazione allegata, trasmetterà le pratiche al Comune per consentire allo stesso in tempo utile di effettuare il rimborso nei termini previsti dalla normativa vigente, e comunque non oltre i 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Anche questo veniva già fatto, ma il tempo era di 180 giorni.

Punto S): collaborazione nello scambio di informazioni ai fini della applicazione del tributo in caso di utenze per le quali vi siano procedure concorsuali.

Punto T): gestione delle richieste di rateazione del tributo ordinario ed eventuale ravvedimento operoso a secondo quote stabilite in proposito, dal regolamento comunale TARI.

Punto U) : fornire tempestivamente, a richiesta del responsabile del settore tributi entro il termine massimo di 15 giorni, con il limite di 20 pratiche/mese, la documentazione inerente specifiche posizioni di contribuenti: dichiarazioni, istanze

verbali, e sopralluoghi necessari all'ente per lo svolgimento della attività di riscossione coattiva del tributo stesso.

Per invii massivi di pratiche dovranno essere di volta in volta definiti modalità tempi, eventuali costi aggiuntivi.

Art. 6: modalità di emissione degli avvisi di pagamento ai contribuenti, modalità di pagamento e relativi incassi, successivamente entro il mese di settembre Iren dovrà inviare ai Comuni l'elenco delle posizioni rimaste insolute, con le indicazioni della data di spedizione della raccomandata o PEC e data di ricezione della stessa, ai fini dei successive attività di accertamento.

Pertanto entro il 30 di settembre ci vengono inviati i solleciti rimasti insoluti, quindi per esempio, nel periodo giugno novembre 2017, se il contribuente non ha pagato, viene inviato un sollecito raccomandata A/R entro il marzo 2018, entro settembre 2018 vengono inviati gli insoluti, quindi nella migliore delle ipotesi, riusciamo ad inviare gli insoluti 2017 ad inizio 2019.

Art. 14: penale. Iren Ambiente è responsabile del buon andamento della attività affidata in gestione di cui al presente disciplinare, ed è obbligata a svolgere con diligenza, efficienza, puntualità.

Laddove si verifichi e contesti il non corretto adempimento degli obblighi previsti per omissione di attività dovute, di cui al presente atto, per ogni singola violazione ed omissione sono previste penali da 30 a 250 euro.

Sempre per quanto riguarda il discorso delle penali: nel rispetto da parte del Comune delle tempistiche di messa a disposizione dei dati di Iren Ambiente è stabilita una penale nella misura fissa di 30 euro in capo al gestore per ogni giorno di ritardo nello svolgimento delle attività di adempimento, per le quali il presente disciplinare prevede scadenze prestabilite.

La contestazione dell'infrazione con applicazione delle connesse penali viene notificata a mezzo PEC a Iren, che può presentare le proprie controdeduzioni ed adempiere entro 10 giorni.

Sempre per quanto riguarda art. 14, penali, a seguito della conclusione della procedura di contestazione, le penali sono applicate in maniera da essere trattenute sul primo importo di pagamento utile di fatture dovute a Iren per il presente disciplinare.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

Per quanto riguarda l'articolo 17, codice di comportamento per dipendenti e collaboratori, il personale collaboratore di Iren, nonché eventuali società partecipate, terze e affidatarie di attività accessorie, con riferimento alle prestazioni accessorie al presente affidamento, dovranno osservare per quanto compatibili al ruolo di attività svolta, gli obblighi di condotta del vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casalgrande.

Siamo pertanto a chiedere a questo Consiglio il disciplinare che definisce i rapporti tra Comune e Iren Ambiente e le relative modalità di gestione e di riscossione dei tributi, che si compone di 18 articoli e che fa parte integrante dell'atto contenuto nell'allegato A). Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il vicesindaco per la sua relazione, è aperta la discussione, se qualcuno vuole intervenire o fare dichiarazione di voto.

Consigliere Luppi.

LUPPI -Consigliere

Dice che in ogni caso il rapporto non potrà avere durata ulteriore, rispetto alla scadenza per il contratto di gestione dei rifiuti, e vorrei sapere quando scade il contratto.

All'articolo 4: corrispettivo del servizio : “Il corrispettivo del servizio, oggetto del presente disciplinare, è stabilito in euro 6,52 ad utenza, in aggiunta potranno essere riconosciute le spese bancarie eventualmente sostenute direttamente da Iren per la gestione dei pagamenti ed eventuali importi di servizi integrativi al presente contratto”
Ho un po' sintetizzato.

Vorrei sapere cosa si intende per “ servizi integrativi” quali potrebbero essere e se ne sono già stati attivati alcuni.

All'articolo 8: divieto di cessione a terzi: “ Iren ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità, fermo restando l'obbligo di garantire l'efficacia del servizio e il rispetto degli standard di qualità”

Chiediamo se l' amministrazione ritiene che questo obbligo sia sempre stato rispettato, o se al contrario ci sia stato motivo di contestazione su questi due punti.

PRESIDENTE

Altri interventi? Altre domande? Parola al vicesindaco Cassinadri per le risposte.

CASSINADRI - Vicesindaco

Art. 3, durata: attualmente come sapete, la gestione dei rifiuti è in proroga, anno anno viene prorogata, e nel corso del 2018 ci dovrebbe essere una gara, essendo la durata biennale, si è ritenuto opportuno fare lo stesso.

Se per caso, la gara fosse vinta da altri, decade il presente servizio, quindi la gestione dal 1.1.18 al 31.12.19 è legata a questo discorso, noi siamo in regime di proroga.

Per quanto riguarda il corrispettivo del servizio, art. 4, io al momento non so di altri servizi integrativi, non penso che esistano, come mi conferma anche il Segretario.

Mentre per il punto 8, divieto di cessione a terzi ed efficacia del servizio, per il momento dal punto di vista, focalizzandosi sulla riscossione del tributo, finora non abbiamo avuto problemi, poi va precisato che questo è un disciplinare e non è stato fatto passaggio in commissione, perché il disciplinare è un accordo con un'azienda, e non un regolamento.

Azienda che fino ad oggi non ha dato problemi nella gestione della TARI, ovviamente ha senso che il disciplinare venga rivisto, questo è stato approvato per sommi capi la scorsa settimana anche dal Comune di Reggio, con la partecipazione del nostro responsabile di settore alla sua stesura, dopo di che lo stesso testo dovrebbe passare

anche negli altri Comuni della Unione.

La dottoressa Barchi che ha seguito il percorso, in collaborazione con Reggio Emilia, lo proporrà anche negli altri Comuni.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande? No, allora portiamo a conclusione .. consigliere Luppi per dichiarazione di voto.

LUPPI - Consigliere

Concludo con la dichiarazione di voto: con questo disciplinare a nostro avviso si da continuità a un modello di servizio raccolta rifiuti dal quale noi siamo distanti, durante il nostro ultimo incontro, tenuto a Casalgrande, su Rifiuti zero, si è ampiamente illustrato che vi è la possibilità concreta, applicando il porta a porta o la tariffa puntuale di ottenere percentuali di differenziata che permettono una quantità di rifiuto bassissimo, ottenendo quindi tariffe molto inferiori e premiando così gli utenti virtuosi, pertanto noi siamo contrari alla approvazione di questo disciplinare.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione il punto n. 15 all'Ordine del Giorno: "Tassa rifiuti TARI - affidamento della gestione del tributo ad Iren Ambiente SpA e contestuale approvazione del relativo disciplinare."

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? 2 astenuti

Il punto 15 è approvato

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 8 favorevoli

Contrari? 3 contrari

Astenuti? 2 astenuti

Do la parola al consigliere Mattioli.

MATTIOLI - Consigliere

Buonasera a tutti.

Solo un piccolo promemoria, nel passato Consiglio abbiamo ritirato una mozione che

era per il vuoto a rendere, con la promessa che ne avremmo riparlato a breve, e invito a ritrovarci dopo le feste per riparlare.

Ne approfitto anche io, visto che siamo a fine anno, come l'anno scorso per ringraziare i nostri attivisti che ci sono per un altro anno, anche se in numero ridotto siamo ancora qui.

Vi ringrazio e faccio auguri di buone feste a voi e a tutti i familiari.

VACCARI - Sindaco

Ovviamente, intanto vi ringrazio per la pazienza, perché un Consiglio di 15 punti richiede anche in termini di preparazione preliminare tanto lavoro, mi fa piacere vedere una significativa presenza dei consiglieri.

Colgo l'occasione, visto che siete tutti qui, di augurarvi buon Natale, buon anno nuovo e auspicare che anche l'anno prossimo sia come per questo, un anno di fattiva collaborazione.

In più occasioni c'è stato un rapporto estremamente positivo, non pregiudizievole, anzi c'è stato un dialogo aperto al confronto, e questo mi ha fatto piacere.

Quindi tanti auguri di buone feste a tutti voi e alle famiglie.

PRESIDENTE

Mi unisco anche io alle parole del sindaco, ringrazio tutti i consiglieri per il lavoro che è stato svolto, e più che altro anche per la correttezza del confronto che c'è stato stasera.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 13/02/2018

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2017.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/02/2018, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 28/02/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 1 del 13/02/2018

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 21 DICEMBRE 2017.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 17/02/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 06/03/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)